



ID Samira: 73959
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO006
 Località: Bologna
 Contenitore: Museo Internazionale e Biblioteca della Musica
 Numero di catalogo generale: 00000019
 Oggetto: flauto traverso in Mib alto
 Autore: Magazari Ermenegildo

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	OA
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero di catalogo generale	00000019
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Oggetto	flauto traverso in Mib alto
OGTT	Tipologia oggetto	una chiave
LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Contenitore	Museo Internazionale e Biblioteca della Musica
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Sanguinetti

LDCU Denominazione spazio viabilistico Strada Maggiore, 34

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 1812 B

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1801

DTSF A 1801

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Magazari Ermenegildo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1767/ 1808 post

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica legno di bosso

MTC Materia e tecnica corno

MTC Materia e tecnica ottone

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISV Varie Lu. totale 271,2//distanza tra il centro del foro d'imboccatura e l 88,9//II 106//III 125//IV 149//V 163,6//VI 179,5//ch 207//l'uscita 225,2//lu. del tappo 9//lu. del tenone per il tappo 6,5//lu. della testata senza tenone per il tappo 78,4//lu. del baril

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA	DATI ANALITICI
DES	DESCRIZIONE

DESO	Indicazioni sull'oggetto	In quattro pezzi: testata, barilotto, corpo con sei fori per le dita, piede con la chiave Mib. Il corpo ha tenoni da entrambi i lati. Il barilotto è tornito con un lieve rigonfiamento; il resto del tubo è liscio. Le estremità inferiori della testata e del barilotto e quella superiore del piede sono provviste di anelli di corno. Il tappo, pure di corno, ha la semplice forma d'un coperchio montato su un tenone all'ingresso del tubo. La cameratura è conica rovescia con un allargamento nel piede. La struttura del barilotto è come in nctn 00000016, ma con solo tre gradazioni. La chiave (Mib), in posizione obliqua rispetto al tubo, è di ottone. Il piattino rotondo, piatto, adattato al tondeggiare del tubo, con una guarnizione di cuoio, è fatto in un solo pezzo con la leva. Paletta in forma di ghianda. Il supporto è in blocchetti ricavati dal legno del tubo. La molla di ottone è ribadita alla paletta.
------	--------------------------	---

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI
-----	-------------------------

STMC	Classe di appartenenza	marchio
STMQ	Qualificazione	di bottega
STMI	Identificazione	Ermenegildo Magazari
STMD	Descrizione	stella a otto punte/ MAGAZARI/ F.

STM	STEMMI, EMBLEMI, MARCHI
-----	-------------------------

STMC	Classe di appartenenza	marchio
STMQ	Qualificazione	di bottega
STMI	Identificazione	Ermenegildo Magazari
STMD	Descrizione	stella a otto punte/ MAGAZARI/ BOLOGNA/ 1801/ due fiori a cinque petali/ F.

NSC

Notizie storico-critiche

I flauti sono aerofoni in cui il flusso d'aria è diretto contro lo spigolo di un'apertura situata nella parte iniziale del tubo. Esistono nel mondo numerose specie di flauti. In Europa sono da distinguere principalmente - laddove si prescinde da certi flauti di natura etnica o popolare - due tipi: i flauti dolci e quelli traversi. I flauti traversi sono flauti che il suonatore tiene in posizione più o meno orizzontale, quindi trasversale rispetto al suo corpo. Il foro d'imboccatura è laterale e ha uno spigolo aguzzo, contro cui il suonatore dirige direttamente il fiato. Sino alla metà del secolo XVII il corpo del flauto ha sei fori laterali per le dita. Per quanto sia possibile accertare, la cameratura in questo periodo è più o meno cilindrica. Sino al secolo XVI il flauto è normalmente costruito in un solo pezzo. Tra l'ingresso del tubo e il foro d'imboccatura dei flauti traversi è sempre inserito un sughero spostabile che garantisce l'intonazione giusta dei suoni. Il flauto traverso, come tipo, proviene anch'esso dall'oriente e penetrò in Europa attraverso l'impero bizantino, l'Ungheria, la Boemia, poi la Germania, da dove fu introdotto più tardi nei paesi del meridione e dell'occidente. La prima menzione del flauto traverso in Germania è del secolo XII (Herrad von Landsberg, Hortus Deliciarum). Fuori della Germania lo strumento mantiene sino al secolo XVIII il nome di flauto alemano, fiûte allemande, German flute, ecc. Intorno al 1730 iniziò in Francia la produzione di flauti piccoli all'ottava superiore dei flauti "normali". Vent'anni più tardi lo strumento si diffuse anche in altri paesi. Inizialmente fu prescritto solo nell'orchestra dell'opera, ma dall'inizio dell'Ottocento fu introdotto anche nell'orchestra sinfonica, di cui fa parte ancora oggi. Si tratta d'uno strumento traspositore all'ottava superiore. Gli strumenti da banda sono quasi tutti traspositori, generalmente in Mib e Sib, ad ogni modo in tonalità con bemolli. Per l'uso della banda sono costruiti soprattutto i flauti seguenti: in Reb (traspositore d'un semitono) in Mib (traspositore d'una terza minore) in Lab (traspositore d'una sesta minore) in Sib (traspositore d'una settima minore) in Reb alto (traspositore d'una nona minore) in Mib alto (traspositore d'una decima minore) Lo strumento nctn 00000016 è in Mib, nctn 00000018 in Reb alto, quello esaminato in questa scheda in Mib alto. Per questi strumenti la vecchia nomenclatura è un poco differente. Non vi era indicato il suono della diteggiatura Do, bensì il fondamentale. Il fondamentale d'un flauto normale senza chiavi d'estensione è Re. Con un flauto in Mib questo Re suona come Fa. Quindi, secondo la vecchia nomenclatura il flauto in Mib era chiamato flauto in Fa. Questo spiega il marchio "F" sul flauto di questa scheda. Ermenegildo Magazari - o Magazzari, come figura il cognome nella maggior parte dei documenti - nacque a Bologna il 2 luglio 1767. Fu attivo a Bologna come costruttore di flauti traversi, oboi, clarinetti, fagotti e corni bassi per lo meno dal 1792 al 1808.

NSC

Notizie storico-critiche

Dal 1805 al 1808 abitava in strada Castiglione 416. Dopo il 1808 deve aver lasciato Bologna, e dopo questa data di lui non ci sono più tracce. La data della sua morte è sconosciuta (Bennardini 1987-88).

DO

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ

Nome file



FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX

Genere

documentazione allegata

FTAZ

Nome file



BIB

BIBLIOGRAFIA

BIBX

Genere

bibliografia specifica

BIBA	Autore	Esposizione internazionale
BIBD	Anno di edizione	1888
BIBH	Sigla per citazione	R08/00051067
BIBN	V., pp., nn.	p. 58

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Cervelli L.
BIBD	Anno di edizione	1963
BIBH	Sigla per citazione	R08/00051095
BIBN	V., pp., nn.	p. 9, n. 8

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Weber R.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	R08/00051124
BIBN	V., pp., nn.	p. 640

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Van der Meer J.H.
BIBD	Anno di edizione	1993
BIBH	Sigla per citazione	00051051
BIBN	V., pp., nn.	pp. 47-48
BIBI	V., tavv., figg.	tav. 37

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2006

CMPN Nome Guglielmo M.

AN ANNOTAZIONI